

Sig. ... Giuseppe Fabretto ... Piazzetta Valentini 2 - P. III - UDINE 1092

BOLOGNA Via Mentana 4 Tel. 21-665 C. C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XXXVI - N. 153 - C. C. colla Posta

Cent 20 la copia ... abbonamenti ... ANNO L. 52.- ...

Domenica 5 Luglio 1931 - IX

PREZZI DELLE INSEZIONI ... per Bologna e provincia ...

Lettera Enciclica di Sua Santità Pio XI per la "Azione Cattolica", in Italia

CITTA DEL VATICANO, 4 pom. Sua Santità Pio XI ha diretto ai vescovi d'Italia la seguente lettera enciclica:

Le condoglianze del Padre comune

A voi, Vescovi di tutte e singole le diocesi di questa cara Italia...

Venerabili Fratelli

Non abbiamo bisogno di annunziare a voi, Venerabili Fratelli, gli avvenimenti che in questi ultimi tempi hanno avuto luogo in questa Nostra Sede Episcopale Romana...

Motivi dell'Enciclica

E' in presenza e sotto la pressione di questi avvenimenti che Noi sentiamo il bisogno e il dovere di rivolgervi a ciascuno di voi, Venerabili Fratelli, innanzi tutto per compiere un grave ed ormai urgente dovere di fraterna riconoscenza...

I. - Riconoscenza per la solidarietà col Papa

L'intera pace, quella pace che via dalla piena e chiara consapevolezza di essere dalla parte della verità e della giustizia, e di combattere e soffrire per esse, quella pace solo il Re divino sa dare e che il mondo, come non sa dare, così non può togliere, questa pace benefica e misericordiosa, grazie alla divina Misericordia, non Ci ha mai abbandonato e mai, ne abbiamo pietosamente abbandonati...

Conforto dei figli fedeli

teniamo pure e vogliamo puramente il dovere, delucidato al Padre di ringraziare a Voi, Venerabili Fratelli, i tanti buoni e degni figli vostri, che individualmente e collettivamente, singoli nelle svariate organizzazioni e nelle Associazioni di Azione Cattolica e di Giovani Cattolici...

Motivi dell'Enciclica

E' in presenza e sotto la pressione di questi avvenimenti che Noi sentiamo il bisogno e il dovere di rivolgervi a ciascuno di voi, Venerabili Fratelli, innanzi tutto per compiere un grave ed ormai urgente dovere di fraterna riconoscenza...

II. - Difesa della verità e della giustizia

Soddisfatto al debito della riconoscenza per i conforti ricevuti in tanto dolore, dobbiamo soddisfare a quello dell'apostolico ministero di far debitori verso la verità e la giustizia...

III. - Il messaggio tendenzioso

Ma si è in ben altra e più vasta misura attentato alla verità ed alla giustizia. Se non tutte, certamente le principali falsità e calunnie venute sparse dalla avversa stampa di partito, la sola libera, e spesso comandata o quasi, a tutto dire o...



La Santa Sede da un partito e dal regime che, a giudizio del mondo intero, trasse dagli amichevoli rapporti con la Santa Sede, in paese e fuori, un aumento di prestigio e di credito, che ad alcuni in Italia ed all'estero parvero eccessivi, come troppo largo il favore e troppo larga la fiducia da parte Nostra.

Precisazioni e riconoscimenti

Diceva fra l'altro il ricordato messaggio che le rivelazioni della aversa stampa di partito sarebbero state nella quasi totalità confermate almeno nella sostanza e proprio dall'«Osservatore Romano». La verità è che l'O. R. ha di volta in volta dimostrato che le così dette rivelazioni erano altrettante invenzioni, o in tutto e per tutto od almeno nell'interpretazione data ai fatti. Basta leggere senza malafede e con la più modesta capacità d'intendere.

L'Azione Cattolica non ha fatto politica

Come è notorio Noi abbiamo ripetutamente e solennemente affermato e protestato che l'Azione Cattolica, sia per la sua stessa natura ed essenza (partecipazione e collaborazione del laicato all'apostolato gerarchico) che per le Nostre precise e categoriche direttive e disposizioni, è al di fuori e al di sopra di ogni politica di partito. Abbiamo insieme affermato e protestato che Ci contava le Nostre direttive e disposizioni essere state in Italia fedelmente ubbidite e secondate. Il messaggio del ricordato messaggio che l'Azione Cattolica non ebbe un vero carattere politico è completamente falso. Non vogliamo rilevare tutto quello che vi è di irraggiungibile in tale sentenza, anche perché la motivazione, che il messaggio ne dà, ne dimostra tutta la falsità e la leggerezza, che diremmo davvero ridicola, se il caso non fosse tanto lagrimevole.

imposte od estorte, come Ci consta essere in qualche luogo avvenuto? Invece proprio senza numero si troveranno tra i sequestrati documenti le prove e le testimonianze della profonda e costante religiosità e religiosa attività come di tutta l'Azione Cattolica così particolarmente delle Associazioni giovanili ed universitarie. Basterebbe saper leggere ed apprezzare come Voi stessi abbiamo innumerevoli volte fatto, programmi, resoconti, i verbali di congressi e di settimane di studi religiosi e di preghiera, di ritiri spirituali, di pratica e promossa frequenza ai Sacramenti, di conferenze apologetiche, di studi ed attività catechistiche, di cooperazione ad iniziative di vera e pura carità cristiana nelle Conferenze di San Vincenzo ed in altri modi, di attività e cooperazione missionaria.

E' in presenza di tali fatti e di tale documentazione, dunque collettiva e la mano sulla realtà, che Noi abbiamo sempre detto ed ancora diciamo che accusare l'Azione Cattolica Italiana di fare della politica era ed è vero e proprio calunniarla. I fatti hanno dimostrato a che cosa con questo si mirasse, che cosa si pregesse; rare volte si è in così grandi proporzioni avvertita la favola del lupo dall'agnello, e la storia non potrà non ricordarsene. Noi, certo non abbiamo mai avuto di essere e di mantenerci sul terreno religioso, non abbiamo mai creduto che potessimo essere considerati come un « potere estero », massime da cattolici e da cattolici italiani.

E' in grazia della potestà apostolica a Noi indennissimi da Dio affidata che i nostri cattolici di tutto il mondo (Voi inclusi) considerano Roma come la seconda patria di tutti e di ciascuno di loro. Non è ancora troppo lontano il giorno nel quale un uomo di Stato che rimarrà certamente fra i più celebri, non cattolico né amico del cattolicesimo, in piena assemblea politica disse, che non poteva considerare come potere estero quello al male turbavano venti milioni di tedeschi.

Per dire poi che nessun governo del mondo avrebbe lasciato sussistere la situazione creata in Italia dall'Azione Cattolica, bisogna assolutamente ignorare o dimenticare che in tutti gli Stati del mondo fino all'China esistesse e vive ed opera l'Azione Cattolica, bene spesso nell'assistenza e fino al partecipazione all'Azione Cattolica. Non è ancora troppo lontano il giorno nel quale un uomo di Stato che rimarrà certamente fra i più celebri, non cattolico né amico del cattolicesimo, in piena assemblea politica disse, che non poteva considerare come potere estero quello al male turbavano venti milioni di tedeschi.

Per dire poi che nessun governo del mondo avrebbe lasciato sussistere la situazione creata in Italia dall'Azione Cattolica, bisogna assolutamente ignorare o dimenticare che in tutti gli Stati del mondo fino all'China esistesse e vive ed opera l'Azione Cattolica, bene spesso nell'assistenza e fino al partecipazione all'Azione Cattolica. Non è ancora troppo lontano il giorno nel quale un uomo di Stato che rimarrà certamente fra i più celebri, non cattolico né amico del cattolicesimo, in piena assemblea politica disse, che non poteva considerare come potere estero quello al male turbavano venti milioni di tedeschi.

III. - Conclusioni e riflessioni. Ed ora prima riflessione e conclusione: da quanto siamo venuti esponendo e più ancora degli avvertimenti stessi come si sono svolti, l'attività politica dell'Azione Cattolica, la palese e larvata ostilità di taluni suoi settori contro il regime ed il partito, come anche l'eventuale rifiuto e la protezione di residua e fin qui risparmiata ostilità al partito sotto le bandiere dell'Azione Cattolica (cfr. Comunicato del Direttore 1° settembre 1931), tutto questo non è che pretesto o un cumulo di pretesti: è un pretesto, osiamo dire, la stessa Azione Cattolica; cioè che si voleva e che si attentò di fare, fu strappare all'Azione Cattolica e per essa alla Chiesa, la gioventù tutta la gioventù. Tanto è ciò vero, che dopo aver tanto parlato di Azione Cattolica, si mirò alle Associazioni Giovanili, né si stette alle Associazioni Giovanili di Azione Cattolica, ma si allarmò tumultuosamente la mano anche ad associazioni di ad opere di pura pietà e di prima istruzione religiosa, come le Confraternite di Figlie di Maria e gli Oratori; tanto tumultuosamente da dover spesso riconoscere il grossolano errore.

Punto essenziale è l'educazione della gioventù. Questo punto essenziale è largamente confermato anche d'altronde. E' confermato innanzi tutto dalle molte antecedenti affermazioni di elementi più o meno responsabili ed anche dagli elementi più rappresentativi del regime e del partito e che ebbero il loro pieno commentario e la definitiva conferma dagli ultimi avvenimenti.

La conferma è stata anche più esplicita e categorica, stavamo per dire solenne insieme e violenta, da parte di chi non solo tutto rappresentava ma tutto può, in pubblicazione ufficiale o quasi, dedicata alle gioventù, in colloqui destinati alla pubblicità, alla pubblicità estera prima ancora che a quella del paese, ed anche all'ultima ora in messaggi ed in comunicazioni a rappresentanti della stampa.

I diritti delle anime e della Chiesa. Un'altra riflessione e conclusione subito ed inevitabilmente si impone. Non si è dunque tenuto nessun conto delle ripetute assicurazioni e proteste Nostre, non si è tenuto conto alcuno delle proteste ed assicurazioni vostre, Venerabili Fratelli, Vescovi d'Italia, sulla natura e sulla attività vera e reale dell'Azione Cattolica e sui diritti sacrosanti ed inviolabili delle anime e della Chiesa in essa rappresentati e impersonati.

Diciamo, Venerabili Fratelli, i sacrosanti ed inviolabili diritti delle anime e della Chiesa, ed è questa la riflessione e conclusione che più di ogni altra si impone, come è di ogni altra la più grave. Già più e più volte, come è notorio, Noi abbiamo espresso il pensiero Nostro o meglio, della Chiesa Santa su così importanti ed essenziali argomenti, e non è a Voi, Venerabili Fratelli, fedeli maestri in Israele che occorre dire di più; ma non pos-

siamo non aggiungere qualche cosa per questi cari popoli che stanno intorno a voi, che voi pasceate e governate per divino mandato e che ormai quasi solo per mezzo vostro possono conoscere il pensiero del Padre comune delle anime loro.

Dicevamo i sacrosanti ed inviolabili diritti delle anime e della Chiesa. Si tratta del diritto delle anime di procurarsi il maggior bene spirituale sotto il magistero e l'opera formatrice della Chiesa, di tale magistero e di tale opera unita mandataria divinamente costituita in quest'ordine soprannaturale fondato nel Sangue di Dio Redentore, necessario ed obbligato a tutti per partecipare alla divina Redenzione. Si tratta del diritto delle anime così formate di partecipare i tesori della Redenzione ad altre anime collaborando all'attività dell'Apostolato Gerarchico. E' in considerazione di questo duplice diritto delle anime, che Ci dicevamo, testé lieti e fieri di combattere la buona battaglia per la libertà delle coscienze, non già (come qualcuno forse inavvertitamente Ci ha fatto dire) per la libertà di coscienza, maniera di dire equivoca e troppo spesso abusata a significare l'assoluta indipendenza della coscienza, cosa assurda in anima da Dio creata e redenta.

La Chiesa di Gesù Cristo non ha mai contestato i diritti e i doveri dello Stato circa l'educazione dei cittadini e Noi stessi li abbiamo benedetti e proclamati nella recente Nostra Lettera Enciclica sulla educazione cristiana della gioventù; di diritti e doveri incontestabili finché rimangono nei confini delle competenze proprie dello Stato; competenze che sono alla loro volta chiaramente fissate dalle finalità dello Stato; finalità certamente non soltanto corporee e materiali, ma di per se stesse necessariamente contenute nei limiti del naturale, del terreno, del temporaneo, il divino universale mandato del quale la Chiesa di Gesù Cristo è stata da Gesù Cristo stesso incommunicabilmente ed insurrogabilmente investita, si estende invece all'esterno, al celeste, al soprannaturale, quest'ordine di cose il quale da una parte è strettamente obbligatorio per ogni creatura consapevole, ed al quale dall'altra parte deve di natura sua subordinarsi e coordinarsi tutto il rimanente.

La Chiesa di Gesù Cristo è certamente nei termini del suo mandato, non solo quando depone nelle anime i primi indispensabili principi ed elementi della vita soprannaturale, ma anche quando questa vita promuove e sviluppa secondo le opportunità e la capacità, e coi modi e mezzi da lei giudicati idonei, anche nell'intento di preparare illuminate e valide cooperazioni all'apostolato gerarchico. E' di Gesù Cristo la solenne dichiarazione che Egli è venuto precisamente al fine che le anime abbiano non soltanto qualche inizio ed elemento della vita soprannaturale, ma affinché l'abbiano nella maggiore abbondanza: « Ego veni ut vitam habeant et abundantius habeant » (Io., 10, 10).

E Gesù stesso ha posto i primi inizi dell'Azione Cattolica. Egli stesso scegliendo ed educando negli Apostoli e nei discepoli i collaboratori del suo divino apostolato, esempio immediatamente imitato dai primi santi Apostoli, come il sacro testo ne fa fede, soltanto per conseguenza pretesa ingiustificabile ed inconciliabile coi nomi e colla professione di cattolici quella di semplici fedeli che vengono ad insegnare alla Chiesa ed al suo Capo ciò che basta e che deve bastare per la educazione e formazione cristiana delle anime e per salvare, promuovere e perfezionare, principalmente nella gioventù, i principi della Fede e la loro piena efficienza nella vita.

Alla ingiustificabile pretesa si associa la chiarissima rivelazione della assoluta incompetenza e della completa ignoranza delle materie in questione. Gli ultimi avvenimenti devono aver aperto a tutti gli occhi, mentre hanno dimostrato fino all'evidenza quello che in pochi anni si è venuto, non già salvando, ma disfacendo e distruggendo in fatto di religione vera, di educazione cristiana e civile. Voi sapete, Venerabili Fratelli, Vescovi d'Italia, per vostra esperienza pastorale che gravissimo ed esiziale errore sia il credere e far credere che l'opera della Chiesa svolta nell'Azione Cattolica e mediante l'Azione Cattolica sia surrogata e resa superflua dall'istruzione religiosa impartita alle associazioni giovanili del partito e del regime.

L'una e l'altra sono certamente necessarie; senza di esse la scuola e le dette associazioni diventerebbero inevitabilmente e ben presto, per fatale necessità logica e psicologica, cose pagane. Necessarie adunque, ma non sufficienti; infatti con quella istruzione religiosa e con quella assistenza ecclesiastica la Chiesa di Gesù Cristo non può esplicare che un minimum della sua efficienza spirituale e soprannaturale, e questo in un terreno e in un ambiente non da essa dipendenti, preoccupati da molte altre materie d'insegnamento e da tutti gli altri esercizi, soggetti ad immediate autorità spesso poco o punto favorevoli e non rare volte esercitanti contrarie influenze con la parola e con l'esempio della vita.

Errato indirizzo educativo. Dicevamo che gli ultimi avvenimenti hanno finito di mostrare senza lasciare possibilità di dubbio quello che in pochi anni si è potuto non già salvare ma perdere e distruggere in fatto di religiosità vera e di educazione, non diciamo cristiana, ma anche solo morale e civile.

Abbiamo infatti vista in azione una religione che si ribella alle disposizioni della Superiore Autorità Religiosa e ne impone o ne incoraggia la inosservanza; una religiosità che diventa persecuzione e tentata distruzione di quello che il Supremo Capo della Religione notoriamente più apprezza ed ha a cuore: una religiosità che trascende e lascia trascurare ad insulti il nome della Chiesa e della Persona del Padre di tutti i fedeli fino a gridare in abbasso ed a morte; veri impuderi di parricidio. Simigliante religiosità non può in nessun modo conciliarsi con la dottrina e con la

Si tratta inoltre del diritto non meno inviolabile della Chiesa di adempiere l'imperativo divino mandato, di cui la investiva il divino Fondatore di portare alle anime, a tutte le anime, tutti i tesori di verità e di bene, dottrinali e pratici. « Egli stesso aveva recato al mondo. *Evangelium docere omnes gentes, usque ad ultimum terrarum, quicquid mandavit vobis, ad eum istruite omnes gentes, ad eum observate tutto quello che vi ho commesso* » (Matt., 23, 19-20). E qual posto dovessero tenere la prima età e la giovinezza in questa assoluta universalità e totalità di mandato, lo mostra Egli stesso il divino Maestro, Creatore e Redentore delle anime, col suo esempio e con quelle parole particolarmente memorabili: « *Lasciate che i pargoli vengano a me e non vogliate impedirli...* » « *Questi piccoli che (quasi per un divino istinto) credono in Me; ai quali è riservato il regno dei cieli; de' quali gli Angeli tutelari e difensori vedono sempre la faccia del Padre celeste; qual l'uomo che avrà scandolezzato uno di questi piccoli...* » « *Sinite parvulos venire ad me et in nomine patris mei...* » « *in me credunt, istorum es enim rexum caelorum; quorum Angeli semper vident faciem Patris qui in*

pratica cattolica, ma è piuttosto quanto più pensarsi di più contrario all'una e all'altra. La contrarietà è più grave in se stessa e più esiziale nei suoi effetti, quando non è soltanto quella di atti esteriormente perpetrati e consumati, ma anche quella di principi e di massime proclamate come programmatiche e fondamentali.

Una concezione dello Stato che gli fa appartenere le giovani generazioni interamente, in tutta eccezione, dalla prima età fino all'età adulta, non è conciliabile per un cattolico colla dottrina cattolica, e neanche conciliabile col diritto naturale della famiglia. Non è per un cattolico conciliabile con la cattolica dottrina pretendere che la Chiesa, il Papa, devono limitarsi alle pratiche esterne di religione (Messa e Sacramenti), e che il resto della educazione appartiene totalmente allo Stato.

Le erronee e false dottrine e massime che siamo venuti fin qui segnalando e deplorando, già più volte Ci si presentarono nel corso di questi ultimi anni, e, come è notorio, non siamo mai, coll'aiuto di Dio, venuti meno al Nostro apostolico dovere di rilevarle e di contrapporvi i giusti richiami alle inviolabili dottrine cattoliche ed agli inviolabili diritti della Chiesa di Gesù Cristo e delle anime nel Suo divino Sangue redente.

Ma, nonostante i giudizi e le aspettative e le suggestioni che da diverse parti anche molto ragguardevoli a Noi pervenivano, Ci siamo sempre trattenuti da formalisti ed esplicithe condanne, anzi siamo andati fino a credere possibili e favorevoli a parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avessimo a fare con affermazioni ed azioni esagerate, sporadiche di elementi non abbastanza rappresentativi, insomma ad affermazioni e azioni risaltanti, nelle parti, senza che per parte Nostro compatibilità e cooperazioni che ad altri sembravano inammissibili. Così abbiamo fatto perché pensavamo e piuttosto desideravamo che rimanesse la possibilità di almeno dubitare che avess

CRONACHE E UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

Onoranze al dott. mons. Butto

Una lettera di S. E. mons. Arcivescovo

Al Revmo Mons. Dr. Giovanni Butto è pervenuta da parte di S. E. mons. Arcivescovo una artistica fotografia riprodotte il Venerato nostro Presule accompagnata dalla seguente dedica:

A Revmo Mons. Dr. Giovanni Butto che dopo ventisei anni di indefesso ed intelligente ministero sacerdotale, lascia la Diocesi, chiamato dalla fiducia dei Superiori a così alte mansioni, impartiamo una speciale Benedizione, come segno di gratitudine come fervido augurio...

Il Collegio degli Assistenti Ecclesiastici Diocesani ha diretto al parente la seguente lettera:

Ill.mo e Rev.mo Monsignor Dott. Giovanni Butto, quale Presidente del Collegio degli Assistenti Ecclesiastici Diocesani di poter presentare alla S. V. Rev.ma le più sentite contrattazioni per l'alta carica, alla quale dalla fiducia dei Superiori Ella è stata elevata.

Sento in pari tempo il dovere di ringraziarla vivamente per il grande contributo di bene che Ella ha dato al nostro Collegio, specie in quanto assistente Diocesano della Gioventù Femminile.

A nome di tutti gli Assistenti Ecclesiastici diocesani formulo per Lei i migliori auguri di fecondo anostolato nella nuova, difficile mansione che Le è stata affidata, assicurando le pure le nostre preghiere.

Il Signore Iddio La sostenga e La assista nelle fatiche del Suo ministero e Le dia anche la grazia di poterne gustare confortosi frutti.

Con questi sensi di stima, di gratitudine e di devozione io La saluto cordialmente.

Il Presidente del Collegio degli AA. EE. DD. Can. Luigi Quaragnassi

Il saluto del Comitato

Ieri sera il Comitato Parrocchiale costituito al S.S. Redentore per il saluto di commiato a mons. dott. Isidoro Giovanni Butto; che oggi lascia la parrocchia e la città per recarsi, quale Vicario generale a Mazara del Vallo, si è portato in canonica a rendere omaggio ufficiale al parente. Erano presenti i sacerdoti Luigi Pilosio, Corrado Rossetti e Giulio Pascoli e i fabbricieri sig. Antonio Bon, cav. Italo Piva, e Pietro Vittorio. Il Comitato era inoltre rappresentato dai suoi membri comm. Alberto Calligaris, cav. Francesco Dormisch, prof. Luigi Garzoni, comm. Ermengildo Perosa, dott. Antonio Pozzo, avv. Ignazio Renier, cav. Giovanni Tonini, sig. Angelo Bergagna, Alessandro Brinis, Guido Comessatti, Antonio Guatti,

La Messa giubilare di mons. Dell'Oste

Abbiamo detto ieri della solenne ricorrenza delle nozze d'oro Sacerdotali dell'ill.mo e rev.mo mon. uff. cittadino Dell'Oste benemerito sacerdote della Madonna delle Grazie - porta la fotografia di dedica unita ed ampli. Leggiamo nella prima pagina sotto l'annuncio della celebrazione odierna.

I devoti della Madonna delle Grazie approfittano dell'occasione per tributare la loro riconoscenza a Monsignor Dell'Oste che tanto zelo il decoro e lo splendore del Santuario in trent'anni che lo ebbe affidato alle sue cure.

I parrochiani colgono questo momento opportuno per rinnovare a Monsignor Dell'Oste i sensi della più viva gratitudine per il bene procurato alle anime durante il suo lungo ministero parrocchiale.

I religiosi Servi di Maria, continuatori di Mons. Dell'Oste nella amministrazione del Santuario e della parrocchia, rendono a Mons. Dell'Oste le più vive grazie per avere preservato e completato ed abbellito il Santuario della Madonna, e per avere concurato al ritorno in Udine dei Servi di Maria.

Tutti uniti in un sol cuore ed in un solo accento di preghiera invocano la Madre delle divine Grazie su Mons. Dell'Oste lunga vita, prospera salute, abbondanza di grazie spirituali e temporali e tutte le consolazioni celesti.

Dica invece l'epigrafe incorniciata tipograficamente: Vergine piena di grazia - ai piedi di tua vetusta icone - in Tempio augusto - la forte terra del Friulano da secoli si prostra - sempre fidente - benedetta - consolata - Oggi - nella festa ricorrenza - delle Nozze d'oro Sacerdotali - del reverendissimo Mons. Pietro Dell'Oste - mostrati del pari soavemente Madre - a chi te dele, tu servo - zelò per sé istri - del preteletto Santuario - il decoro la gloria - il RR. PP. Servi di Maria.

Notiamo inoltre una bella poesia del poeta Zaneto (nostro egregio collaboratore) che parla delle nozze d'oro di mons. Dell'Oste rilevando i meriti del Sacerdote e il merito del Santuario. Spizzoliamo inoltre un accento non storico sul ritorno dei Servi di Maria al Santuario, ritorno dovuto a mons. Dell'Oste stesso. Scrive il bollettino difatti:

Ma il titolo peculiare per cui il nome di Mons. Pietro Dell'Oste resterà per sempre scolpito a caratteri d'oro negli Annali del nostro Ordine, come quello del più grandi benefattori, si è l'attuazione dell'idea di far richiamare a Udine nel loro Santuario i Servi di Maria. Diciamo subito chi poteva seriamente ed efficacemente opporsi a questo, ed a più vana speranza di anni accarezzata, era lui, il parroco. Invece fu proprio lui che ne prese l'iniziativa. Lui che stimolò, incoraggiò i nostri Superiori a iniziare le pratiche. Lui che ne parlò al Sommo Pontefice Benedetto XV nell'udienza del 17 Settembre 1920. E con tanto cuo-

La lapide in memoria del carabiniere Manelli

Come abbiamo detto oggi presso il ponte sul Torre tra Manziello e Percotto viene inaugurata la lapide in memoria del Carabiniere Antonio Manelli assassinato dagli zingari nel maggio del 1930. La lapide porta incisa la seguente epigrafe: « Un rantolo, un sospiro un nome - dall'altra sponda si ripete il nome - come di un'eco lontana - mamma! - Di due orbate Madri sarde - il tricolore asciuga il pianto - In difesa della legge qui cadeva - barbaramente colpito a morte - Antonio Manelli - carabiniere a piedi nato a Ilorai - Sassari - il 2-2-1905 morto in Pavia di Udine il 13-5-1930 - Le forze fasciste di Pavia di Udine e Manzano memorie pongono ».

Simpatico gesto di fanciulli

Ieri nel pomeriggio la piccola italiana Fioretti Eleonora ed il Balilla Fioretti Luigi si sono recati dal Podestà con Gino di Caporiacco per consolare, in occasione della loro promozione alle scuole, L. 100 a favore dei bimbi poveri.

Il Podestà commosso per l'atto squisitamente nobile dei due piccoli organizzati, ringraziandoli il ha esortati a continuare nello studio e nelle opere benefiche, raccomandando che avrebbe esaudito al loro desiderio.

Il Podestà infatti, dava disposizioni che le cento lire fossero devolute a favore della Colonia Elioterapica.

Mercato autoveicoli usati

Per giovedì 9 luglio l'Automobile Club organizza in Piazza Umberto I il consueto Mercato degli Autoveicoli usati che tanti consensi ha riscosso, giovando non poco alla diffusione dell'automobilismo.

Il Mercato sarà gratuito e libero a tutti nel senso più esteso della parola: infatti, non vi saranno tasse di alcun genere, né quando verso delle macchine saranno gratuiti, infine, chiunque potrà parteciparvi, senza bisogno di scriversi o di prenotarsi.

Apposito personale dell'Automobile Club assumerà il posto alle macchine, negli spazi appositamente riservati a ciascun tipo e vi applicherà un cartellino con l'indicazione del prezzo richiesto.

Il Comune di Udine, poi, sotto i suoi auspicj si svolgerà l'iniziativa, provvedendo a far presenziare il Mercato dai vigili Urbani e a far inguffare l'aerea stradale ad esso prospiciente.

Bambina schiacciata da una lapide

Ci informano da Percotto di una disgrazia che poteva avere serie conseguenze. Ieri veniva trasportata in quel comune la lapide che verrà inaugurata oggi alla memoria del Carabiniere Manelli. La lapide, del peso di circa 3 quintali, in attesa di essere collocata sul posto veniva appoggiata al muro dell'albergo all'ora quando verso le ore 16 la ragazzina Misano Ottavina incuriosita si appressava per leggere l'epigrafe ma toccando imprudentemente la lapide questa le cadeva addosso schiacciandola. La fanciulla veniva prontamente soccorsa da un commesso viaggiatore e tolta dalla trasportata la frattura della gamba destra.

L'opera dei ladri

Ignoti ladri la notte scorsa si introdussero nel negozio di coloniali di Luigi Bersello a Castions di Strada asportando diversi generi per duemila lire nonchè 500 lire in banconote dileguandosi poi senza lasciar traccia. Al momento del furto nel cortile del negozio funzionava un trociskatrice il cui rumore coprì l'opera dei ladri.

Vendetta di donne

Mentre transitava per l'abitato di Castions di Strada la 4tena Anna Bersello di Angelo veniva aggredita da tale Maria Billa di Giacomo purtamente con un bastone causandole ferite e lesioni a tutto il corpo. La donna abita in un vicolo in una ventina di case con vicendarsi perchè l'altra parlava di lei.

Infortunio sul lavoro

Mentre lavorava a Resutta certo Pietro Monzoni di Federico di anni 35 decaville riportando la frattura del lato sinistro. All'ospedale è stato dichiarato guaribile in 25 giorni.

Sport Coppa Paparotti

Le squadre vincenti la prima eliminazione per la Coppa Paparotti, risultano: Cussignacco, Olympia, Italia. A queste, per l'accoppiamento venne aggiunta la squadra del Colonificio per aver ottenuto maggior quoziente di goals. Le squadre per la seconda eliminazione vennero accoppiate come segue: Cussignacco-Olympia, Italia-Colonificio.

Cronaca minima

Per ricettazione è stato arrestato certo Francesco Toso fu Paolo di anni 34. Deve scontare 4 mesi di carcere.

La ventunenne Alice Colle abitante in via Rauscedo l'altra mattina ingeriva accidentalmente del latte dando riportando gravi sintomi di avvelenamento. Fu prontamente soccorsa e trasportata all'ospedale dove fu posta fuori pericolo.

BILLERIO

I BOZZOLI - L'alleveramento dei bachi da seta è riuscito quest'anno ottimamente; tempo favorevolissimo abbondanza di foglia, nessuna fallosità. I prezzi hanno segnato da un minimo di L. 4 a una media di L. 5,20.

Varie dalla Provincia

A S. DANIELE sono stati arrestati per mandato di cattura certi Antonio Carutti di anni 47, Enrico Zanussi di Pietro di anni 41, il primo per diserzione e la seconda per ricettazione.

A SEDEGLIANO due ragazzi, certo Rinaldi Tarcisio e Rinaldi Guerino che correvano pericolo di affogare nelle acque del Tagliamento, sono stati salvati dal sedicenne Jacuzzi Aramis.

A SESTO AL REGHENA certa Del Bianco Regina di anni 66, in seguito ad una leggera ferita ad un piede è stata colpita dal tetano traumatico e versa in gravi condizioni.

A CODROIPO il movimento demografico durante il mese di maggio segna i seguenti estremi: maschi nati 13, femmine 10. Totale 23. Morti: maschi 12, femmine 14. Totale 26. Emigrati: maschi 2, femmine 14. Totale 16. Matrimoni 3.

A TARCENTO certo Giobatta Cucco di anni 20 da Aprato, transitando in bicicletta investita certo Lucia Barbieri di anni 73 procurandosi lesioni ed escoriazioni diverse giudicate guaribili in una decina di giorni.

A CIBERHIS il piccolo Pietro Fochlin di Giannata di anni 5 è rimasto investito da un ciclista riportando una ferita lacero confusa alla bocca frontale sinistra ed escoriazioni guaribili in una decina di giorni.

A COLLOREDO di Montalbano certa Maria Geruzzi di anni 61 era al lavoro ed è caduta da parte di scorta di una somma di L. 700 che teneva nel corno nella propria stanza e che rappresentavano i risparmi del marito emigrato in Francia. Nessuna traccia del ladri.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO Quello che bolle in pentola. Il fumo, un po' di indiscrezione e l'arresto.

La nostra società operaia che è alle nozze d'oro minaccia di fare le cose seriamente: adunanza di delegati e rappresentanze da tutto il Veneto e congresso delle Mutue; luminarie, discorsi, cori, spettacoli, zarc. Sono tutte cose che si vedranno vive e palpanti domenica 19 corr. Questi sforzi che precedono tale data sono tutto un fervore di studi, di progetti, di consultazioni ed anche di fatiche: fatiche alleviate dalla speranza di un successo che non potrà mancare.

Qualche critica amabile è ben naturale che affiori ed è, lo possiamo assicurare, di sprone a perfezionare programmi orari, dettagli.

Dalla indiscrezione trapela quello che sarà fatto e quello che non sarà fatto. La giornata si svolgerà col seguente programma: ore 9,30 ricevimento scarpone all'Albergo Michelini delle autorità e rappresentanze; ore 10,30 formazione del corteo preceduto dalla fanfara alpina di Porcia per portarsi in Piazza Duomo; ore 12 rancio sociale. L'inaugurazione giubilare troverà esposto da ieri nelle vetrine della Ditta Solei.

PINZANO AL TAGL - A commissione straordinaria del fascio in sostituzione del dimissionario segretario politico sig. Evaristo Cominotto, il commissario federale ha nominato il sig. Danilo Marin.

VALVASONE - Alla fiera concorso cavalli S. Giorgio tenuta a Udine il mese di aprile, risultarono premiati i cavalli dei seguenti allevatori del nostro comune: Dulio Bernardino con medaglia di bronzo e diploma, Amministrazione Marzona (colono Angelo Bonarigo) con 2 medaglie d'argento, 2 diplomi

Ferruccio, Del Bianco Lodovico, Fantuzzi Guglielmo, Flaiban Luigi, Portolan Nello, Talarolo Alarame, Varner Bruno.

Corso di perfezionamento - Dichiarazioni Babun Carlo, Bortolin Giuseppe, Del Bianco Lodovico, De Piccoli Tarcisio, Flaiban Luigi, Franco Ines, Gasparotto Romeo, Maccorini Gio Batta, Pavesi Felice, Sisti Florindo, Zavagno Umberto.

La Presidenza lavora alacremente affinché col nuovo anno accademico sciolto, si inizi senza indescisioni il corso superiore, che darà garanzia sicura di ottimi risultati.

Si stanno trattando con la società di autotrasporti «Siga» e «Saita» perché siano concesse facilitazioni agli alunni che dai paesi circconvicini converranno alla nostra città. Si sta pure studiando il miglior modo di collocare gli alunni studenti sia dal punto di vista scientifico che dal lato economico; l'orario scolastico ordinato in modo da facilitare al massimo gli alunni che vengono dal fuori comune.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

CASARSA

Inaugurazione del nido del Sole Alla presenza di autorità politiche, civili ed ecclesiastiche è stato inaugurata la benefica iniziativa del nido di soli che è arrivato al quarto anno di vita.

Parlo prima il Podestà facendo rilevare come la difficoltà del momento non hanno impedito l'attuazione della bella istituzione e rievocando la cara memoria del fondatore dr. Antonio Zatti. Il dr. Carlo Zatti dimostrò i vantaggi della cura elloterapica e si augurò che nel prossimo anno l'istituzione possa avere mezzi sufficienti per rispondere alle numerose richieste.

Altre notizie certo Antonio Mantovani mediatore della borgata Frate mantovale nel fenile accidentalmente caduto al suolo riportando nella caduta che poteva avere più serie conseguenze - delle contusioni alle gambe per cui per qualche tempo dovrà servirsi delle gru.

LAZZANO X Cade dal fenile L'altro giorno certo Antonio Mantovani mediatore della borgata Frate mantovale nel fenile accidentalmente caduto al suolo riportando nella caduta che poteva avere più serie conseguenze - delle contusioni alle gambe per cui per qualche tempo dovrà servirsi delle gru.

SPILIMBERGO - Il giagliardello alla Corale. - Come già reso noto oggi domenica, per la consegna del giagliardello da parte del locale Gruppo Alpini alla Scuola corale dell'O.N.D. converranno a Spilimbergo le rappresentanze dei Gruppi di tutta la sezione e la fanfara sezionale. Per l'occasione il Gruppo Alpini in unione all'O.N.D. ha pubblicato un volantino.

La giornata si svolgerà col seguente programma: ore 9,30 ricevimento scarpone all'Albergo Michelini delle autorità e rappresentanze; ore 10,30 formazione del corteo preceduto dalla fanfara alpina di Porcia per portarsi in Piazza Duomo; ore 12 rancio sociale. L'inaugurazione giubilare troverà esposto da ieri nelle vetrine della Ditta Solei.

PINZANO AL TAGL - A commissione straordinaria del fascio in sostituzione del dimissionario segretario politico sig. Evaristo Cominotto, il commissario federale ha nominato il sig. Danilo Marin.

VALVASONE - Alla fiera concorso cavalli S. Giorgio tenuta a Udine il mese di aprile, risultarono premiati i cavalli dei seguenti allevatori del nostro comune: Dulio Bernardino con medaglia di bronzo e diploma, Amministrazione Marzona (colono Angelo Bonarigo) con 2 medaglie d'argento, 2 diplomi

Ferruccio, Del Bianco Lodovico, Fantuzzi Guglielmo, Flaiban Luigi, Portolan Nello, Talarolo Alarame, Varner Bruno.

Corso di perfezionamento - Dichiarazioni Babun Carlo, Bortolin Giuseppe, Del Bianco Lodovico, De Piccoli Tarcisio, Flaiban Luigi, Franco Ines, Gasparotto Romeo, Maccorini Gio Batta, Pavesi Felice, Sisti Florindo, Zavagno Umberto.

La Presidenza lavora alacremente affinché col nuovo anno accademico sciolto, si inizi senza indescisioni il corso superiore, che darà garanzia sicura di ottimi risultati.

Si stanno trattando con la società di autotrasporti «Siga» e «Saita» perché siano concesse facilitazioni agli alunni che dai paesi circconvicini converranno alla nostra città. Si sta pure studiando il miglior modo di collocare gli alunni studenti sia dal punto di vista scientifico che dal lato economico; l'orario scolastico ordinato in modo da facilitare al massimo gli alunni che vengono dal fuori comune.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA) Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senniario 26 - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150.

La malattia di mons. Sandrin Nella mattinata di ieri - sabato - le condizioni del venerato infermo erano stanziose quantunque, nella notte, la pressione della febbre fosse leggermente diminuita.

La malattia però si presenta grave ed avrà un lungo decorso per cui non si può, per ora, parlare di guarigione.

Cogliamo l'occasione per rinnovare al nostro augurio cordialissimo, affinché il Signore conservi ancora il Revmo Vicario all'ufficio ed alla stima della Diocesi.

Notiz e var'e

Gli ordini incontri di calcio Oggi domenica si disputeranno le seguenti partite: Per la Coppa Pordenone-Siniseri: Roveredo - Giovanni Gloria ore 16 campo Pordenone Azzano - O. N. D. Torre ore 15 campo Pordenone. Per la Coppa F. I. G. C. - Rorale: Arzano ore 17 campo Porcia.

I nostri bimbi alle cure del mare e dei monti L'altro giorno, venerdì, sono partiti per Venezia il secondo scaglione di bambini per godere della cura di 15 giorni su quella magnifica spiaggia del Lido e nei giorni 11 e 14 correnti, partivano altri per Cavazuccherina e Lignano.

La nostra bella Colonia Alpina di Pradibosco (Carnia) aspettava da quella benemerita direttrice una delle sue belle relazioni prammunicative, relazioni, che come hanno corso, invisa, mensile il «Popolo» e che appena verranno le reuderemo noie ai nostri lettori.

Il Podestà però, il benemerito presidente del Pro Infanzia, cav. Francesco Asquini, ci informa, e desidera farlo sapere alle rispettive famiglie, che tutti gli ottanti piccoli ospiti della Colonia godono ottima salute e sono lieti e tranquilli.

Farmacia di turno Oggi domenica è aperta la farmacia Amenta in Corso Garibaldi che farà servizio di turno fino a sabato p.v. Alle 12 ore di lavoro in Seminario cominciando da domenica p.v., 12 corrente, alla Grotta di Lourdes in Seminario tutte le domeniche e feste sarà celebrata una S. Messa alle ore 7 per comodità del pubblico.

Scuola professionale «Andrea Calvanio» Bortoluzzi e promossi nella sezione 1930-31. Corso Primo - Promossi - La Sezione - Babun Attilio, Bertola Giacomo, Biasin Ivan, Bomben Giuseppe, Cassan Enrico, Gasparotto Romeo, Gualtieri Luigi, Gualtieri Rino, Lenarduzzi Silvio, Marta Adolfo, Orlandi Orlando, Palser Alberto, Piccinini Gino, Pittoni Mario, Querin Giuseppe, Toffo Gino, Venier Vittorio, Grizza Riccardo. 2. Sezione - Alberghetti Giovanni, Babun Cino, Bellomo Luigi, Bertolo Arturo, Bram Floravante, Cordenons Alfredo, De Felippi Enrico, De Lorenzi Antonio, De Bortoli Giuseppe, Fabbro Luigi, Fantuzzi Virginio, Furlan Beniamino, Gasparotto Italo, Marcuz Arnaldo, Novelli Vittorio, Obuel Luigi, Pasut Ermengildo, Pitton Enrico, Pivetta Marco, Trucolo Giovanni, Zanetti Guido.

Corso Secondo - Promossi - La Sezione - Bravin Achille, Bortolin Riccardo, De Lorenzi Luigi, Guerra Lino, Romano Omero, Rosada Bruno, Scatol Cesare, Salza Riccardo, Turchet Enrico. 2. Sezione - Brunetti Ugo, Busetto Arnaldo, Campagna Guglielmo, Caucciolo Mario, Cecchi Angelo, Cozzarini Guido, Della Meia Rodolfo, Micheluzzi Ermenegildo, Olivo Ettore, Pittò Marino, Portolan Bruno, Polozzan Eugenio, Puppi Umberto, Rambalini Isidoro, Sartor Gino, Talarolo Alberto, Turchet Ernesto, Varner Oscar, Viola Mario, Zerolo Evelino.

Terzo Corso - Licenziati - La Sezione - Antonini Vincenzo, Boreo Cesare, Bortolin Giovanni, Bravin Mario, Canton Enrico, Del Ben Ernesto, Micheluzzi Gastone, Fabbro Silvio, Pasut Luigi, Querin Giuseppe, Bertola Giacomo, Biasin Ivan, Bomben Giuseppe, Cassan Enrico, Gasparotto Romeo, Gualtieri Luigi, Gualtieri Rino, Lenarduzzi Silvio, Marta Adolfo, Orlandi Orlando, Palser Alberto, Piccinini Gino, Pittoni Mario, Querin Giuseppe, Toffo Gino, Venier Vittorio, Grizza Riccardo.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia, ha organizzato un corso di perfezionamento per i docenti delle scuole medie inferiori. Il corso si svolgerà in Udine dal 15 al 25 settembre.

Il Comitato di lavoro di Udine, in collaborazione con la Direzione di Pavia,

L'AVVENIRE D'ITALIA

La VII assemblea della Federazione del Clero Il cardinale Minoretti nuovo Presidente

MARINA DI MASSA, 4. Preceduta dalla S. Messa, celebrata dal Rev. Monsignor Orlandi, in un'aula del Complesso Cardinale Maffi, che della Federazione fu il primo Presidente, e dopo una commovente orazione dello stesso Cardinale, è stata inaugurata l'assemblea della Federazione del Clero nel tra scorso biennio.

Che Mons. Orlandi avesse preparato una bella casa era nella persuasione di tutti, ma la realtà ha superato ogni aspettativa. Fabbricato grandioso con ambienti di vasta cubatura e ben costruiti, modernizzati con tutte le comodità e forni di ogni moderno confort. Il Clero intervenuto ne è rimasto entusiasta, ed è doverosamente largo di riconoscenza all'infaticabile Mons. Orlandi, anima della Federazione. Quest'opera meravigliosa sorta in sette mesi è stata ufficialmente inaugurata l'altro ieri con la benedizione impartita da Sua Eminenza il Cardinale Minoretti, alla presenza dell'Ecce. Vescovi di Massa e di Lucca, della Autorità politica, civile e militare, dei delegati intervenuti e di numeroso Clero.

Dopo la relazione di Mons. Orlandi, che è stata approvata ad unanimità, Don Marini legge la relazione finanziaria che pure viene approvata, dimostrando essa che la Federazione è saggiamente amministrata. Parla quindi il Canonico Lazzari sulla bellezza del grano e in seguito viene all'assemblea approvata un ordine del giorno col quale la Federazione Nazionale del Clero conferma il suo virile e sano proposito di collaborare alla battaglia del grano per il bene della Chiesa ed il bene inseparabile della Patria.

Chiude felicemente e vivamente applaudendo S. Em. il Cardinale Minoretti il quale fa voti che tutto il Clero Federato si stringa unito nella propria Federazione.

Molte le adesioni giunte, fra le quali accenniamo di volentieri a quella dell'Arcivescovo di Siena, dei Vescovi di Chiavari e di Montepulciano, del Vicario Capitolare di Pisa della Federazione del Clero della Baviera, delle associazioni di Sarsina, Meia, Cuneo, Udine, ecc.

Nel pomeriggio si è svolta la votazione per le elezioni del nuovo Consiglio direttivo che è risultato composto dai RR.:

Orlandi Mons. Nazareno di Siena, Biennati Don Pietro di Bergamo, Carretti Don Ettore di Bologna, Chimenti Don Costante di Treviso, Colombi Don Dante di Piacenza, De Genova Mons. Giuseppe di Roma, Lazzari Don Alfredo di Colle d'Alza, Parnolfi Don Pietro di Firenze, Religioso Francesco.

Per la revisione dei conti vennero eletti: Brettoni Don Alfio di Firenze, Lanis Don Brunetto di Fiesole, Torelli Don Reimondo di Firenze.

Dichiarazioni di S. E. Grandi sulla visita di Stimson a Roma

NEW YORK, 4. L'Associated Press pubblica le seguenti dichiarazioni fatte al suo corrispondente romano dal Ministro Grandi, sull'imminente arrivo in Italia del Segretario di Stato Stimson.

Ho conosciuto il sig. Stimson a Londra nel corso della conferenza navale e ho avuto con lui le più cordiali relazioni. E' un uomo di un eccezionale spirito pratico e con il quale è sempre possibile intendersi con franchezza e con semplicità. Il signor Stimson ha voluto dare, come sapete, alla sua visita un carattere strettamente privato, non ufficiale; e per rispettare i suoi desideri noi non modificheremo questo carattere. Nessun piano di colloqui è stato prestabilito. Vi saranno degli scambi amichevoli di idee e del resto non vi sono tra noi e gli Stati Uniti questioni controverse. Noi abbiamo accettato in tutta la sua portata e in tutto il suo significato la proposta del Presidente Hoover e siamo pronti a camminare per la strada che egli ha aperta. La proposta Hoover è la prima realmente che sia stata presa in questi anni di crisi. Io non voglio svalutare il lavoro fatto in seno alla commissione di studio per la Unione Europea. Comunque le sue relazioni non possono essere che assai lente. La proposta Hoover presenta il vantaggio dell'attuazione immediata. Un giorno forse potrà capirsi anche più il suo valore come un atto di saggezza politica (State Manship) quando si vedrà come esso è valso ad anticipare e quindi ad impedire avvenimenti che potevano essere assai dolorosi per l'America come per l'Europa. Voi sapete che l'Italia è stata sempre favorevole a concepire il mondo come diviso in settori geografici e che nella risposta che l'anno scorso demmo al progetto di un Pan europeo, feci la critica di questa concezione. Il governo fascista si è sempre opposto ad un regime di sessione dell'Europa, dall'America. Questi due anni di crisi hanno dimostrato come la solidarietà sia necessaria. Solo la prosperità generale fa la prosperità dei singoli. L'Europa non può fare a meno dell'America, e se questo sentimento si diffonderà, il mondo ne sarà avvantaggiato.

Non so se il sig. Stimson vorrà parlare al sig. Mussolini del disarmo. Se lo farà troverà, se non certo, in quelle del Capo del Governo italiano una cordiale rispondenza.

Mussolini è un uomo determinato a compiere le sue iniziative. Il programma del disarmo è assai vasto e complesso. Ma la proposta Hoover ha determinato una maggiore serenità nell'opinione pubblica, e creata un'atmosfera di buona volontà che bisogna utilizzare ai fini del disarmo. E' inutile farsi illusioni, fino a quando non vi sarà disarmo la pace sarà insicura. Il lavoro che si compie per il disarmo è un lavoro di consolidamento della pace.

Spero sempre in un accordo navale franco-italiano, che gli inglesi e noi credevamo già raggiunto nel marzo scorso. Il sig. Mussolini vede le vie future della ricostruzione europea svolgersi sulle linee parallele del disarmo e della cooperazione economica. Alla cooperazione economica il sig. Hoover ha dato un grande contributo ed i nostri paesi sono ormai sulla via che egli ha aperto.

Ora dobbiamo metterci anche sull'altra. Un legame diplomatico certo non esiste tra le questioni del disarmo, delle riparazioni e dei debiti, ma esiste, secondo me, un legame morale. Non si può pretendere che i popoli facciano dei sacrifici su quelli che sono i loro diritti, se non ne vedono chiaramente l'utilità. Ora è difficile vedere l'utilità di un regolamento delle obbligazioni finanziarie di guerra in un regime di corso agli agguerriti. Ci vorranno momenti eccezionali, come sono attualmente quelli di molti popoli, sono un elemento di turbamento della cooperazione internazionale. I popoli creditori hanno diritto di chiedersi se i sacrifici che essi fanno devono essere destinati ad aumentare quello stato di insicurezza che è il più dannoso alla ripresa economica generale. D'altra parte i loro bilanci, privati delle entrate straordinarie delle obbligazioni di guerra, devono trovare altri elementi di compensazione, e questo non possono essere che delle economie sulle spese militari. Non vedo come si potrebbe fare altrimenti. In questo senso credo che esista un legame tra bilanci militari, debiti e riparazioni.

Il fascismo italiano vede così il problema. Siamo al lavoro per nostro conto in questo senso. Abbiamo già prese tutte le disposizioni per la sospensione degli incassi e dei pagamenti previsti dal piano Hoover, e stiamo provvedendo alla organizzazione tecnica della nostra delegazione per la conferenza del disarmo. Non vi è alcuna iniziativa in questa direzione che ci troverà contrari o anche esitanti.

I risultati definitivi delle elezioni romene

BUDAPEST, 4. Oggi è terminato lo spoglio dei voti anche nelle ultime circoscrizioni di Budapest con elezioni a liste segrete. I risultati in tutto il paese sono i seguenti. I partiti che sostengono il Governo hanno ottenuto 177 mandati dei quali 149 il partito unificato diretto dal conte Bethlen e 28 il partito Cristiano Nazionale economico che appoggia il Governo ed è in esso rappresentato dal prelati Ernzt. Si è avuto il ballottaggio in 17 circoscrizioni in 7 delle quali è riuscito il candidato favorevole al Governo cioè che fa salire il numero dei deputati della maggioranza a 184. Di questi ultimi 7 deputati 4 appartengono al partito unificato che pertanto ha ottenuto complessivamente 153 mandati. L'opposizione ha ottenuto 32 mandati dei quali 8 il partito agrario di destra, 8 i democratici e liberali divisi in vari gruppi, 2 la opposizione cristiana e 14 nazionali radicali e i social democratici. Le elezioni si sono svolte in perfetto ordine senza alcun incidente.

Esecuzione capitale a Gibilterra

GIBLITERRA, 4. L'impiccagione del capitano O. Pisco ha avuto luogo questa mattina senza provocare altre manifestazioni da parte delle migliaia di persone che gravavano le strade. Il carnefice era giunto appositamente dall'Inghilterra. I caffè e gli alberghi oggi rimangono chiusi. (Radio-St.)

Nessuna trattativa belgo-olandese per il canale di Wielingen

BRUXELLES, 4. Il Ministero degli esteri smentisce l'annunciata ripresa delle trattative con l'Olanda per la questione del canale di Wielingen e che il Belgio accetterebbe la divisione a metà delle acque. I giornali confermano tuttavia che il ministro Hymans avrebbe fatto a Parigi ai ministri olandesi Van Blokkant e Londen proposte per un "modus vivendi" in vista delle imminenti trattative per la revisione dei trattati del 1839, a cui dovrebbero seguire accordi economici.

La proroga del trattato austro-romeno

VIENNA, 4. Le trattative svoltesi per iniziativa della Romania per la proroga del trattato di commercio austro-romeno stanno per essere concluse con un trattato provvisorio della durata di 3 mesi che entrerà in vigore mediante scambio di note. Continueranno però le trattative per la stipulazione di un accordo definitivo.

Prestito interco concluso dal governo belga

BRUXELLES, 4. Il Governo ha concluso con un Consorzio di Banche belghe un prestito interco di un miliardo di franchi al 5 per cento inconvertibile prima del 1940. Il prestito sarà emesso a 96 franchi (Stefani).

Il nuovo direttore dell'Istituto di Credito austriaco

VIENNA, 4. L'odierno Consiglio dei Ministri riunitosi sotto la presidenza del cancelliere dott. Burescu ha preso atto delle dimissioni del direttore dell'Istituto di Credito austriaco Luerpuch e ha nominato il nuovo direttore nella persona di Spitzmuller, stabilendo inoltre di elaborare un progetto per la istituzione di un comitato di riorganizzazione dell'Istituto.

Provvedimenti legislativi inglesi per impedire lo sciopero minerario

LONDRA, 4. Il Governo non essendo riuscito nel suo tentativo di indurre i proprietari di miniere e i minatori a concludere l'accordo sopra la questione delle ore di lavoro e dei salari, ha deciso di iniziare ora un'azione legislativa allo scopo di evitare la minaccia di una grave crisi dell'industria del carbone. L'Attorney General a nome del Primo Ministro ha perciò presentato alla Camera un progetto di legge sulle miniere di carbone che dispone che la giornata di lavoro di 7 ore e mezzo secondo le norme attuali dovrà essere mantenuta nelle miniere di carbone durante i prossimi 12 mesi col mantenimento e per lo stesso periodo dei salari esistenti. Il progetto di legge, che è stato presentato sotto forma di un provvedimento temporaneo, è stato approvato subito alla Camera in prima lettura. (Stefani).

Lo sciopero dei tessili francesi

LILLA, 4. Gli scioperanti tessili e simili riuniti a Turcoing, in seguito all'appello del comitato unitario franco-belga, hanno respinto ogni tentativo di ripresa del lavoro sulla base delle proposte del Presidente del Consiglio Pierre Laval. Essi dichiarano di volere continuare la lotta fino al ritiro completo di ogni minima di diminuzione di paghe e fanno appello ai loro camerati di tutte le tendenze per condurre in comune lo sciopero generale fino alla completa soddisfazione.

Lo sciopero di Robaix composto

ROUBAIX, 4. Un accordo è stato firmato ieri sera alle ore 20 tra un gruppo interprofessionale degli industriali indipendenti ed i delegati dei sindacati della compagnia generale del lavoro e cristiani. Il lavoro sarà per ciò ripreso lunedì mattina in 60 stabilimenti della regione che occupano circa ventimila operai.

Il banditismo al Messico

CITTA' DEL MESSICO, 4. Giunge notizia da Morelia che un gruppo di banditi ha attaccato il paese di Pejamillo saccheggiandolo. Diciotto abitanti del paese fra cui parecchi bambini sono stati uccisi. I predoni si sono dati alla fuga. Della truppa sono state inviate all'inseguimento dei banditi.

IL GIRO DI FRANCIA

Di Paco primo a Vannes fra gli assi

VANNES, 4. Anche la quarta tappa del giro di Francia si è iniziata con partenza separate fra i turisti ed i raggruppati. I turisti hanno combattuto una bella e dura gara. Il francese Godinet che alla partenza da Parigi godeva i maggiori favori, ha compiuto una corsa spettacolosa riuscendo a staccare Buis la dapprima e poi Naert.

Questi tre uomini hanno raggiunto nell'ordine il traguardo largamente separati l'uno dall'altro e hanno potuto precedere gli aggruppati, che hanno compiuto una corsa veloce, ma non tale da provocare distacchi. Infatti ben trenta uomini hanno raggiunto assieme il traguardo, dove l'italiano Di Paco ha battuto tutti i compagni di gruppo.

Ecco l'ordine d'arrivo:

- 1) Godinet Andrea (francese, turista), che compie i 811 chilometri della tappa Brest-Vannes in ore 6.51' alla media di chilometri 35,300; 2) Naert Giovanni (belga, turista) in ore 6.14' e 31"; 3) Buis Max (austriaco, turista) in ore 6.15'37"; 4) Di Paco (italiano, primo degli aggruppati) in ore 6.16'47". Segue un gruppo di trenta aggruppati tra cui sono tutti gli italiani.

CORRIERE COMMERCIALE

Adeguati generali del mercato bozzoli

Alessandria. — Bozzoli mercantili venduti nella campagna 1931 kg. 38.177; adeguato generale L. 4.480.

Asi. — Bozzoli venduti in totale kg. 131.370; adeguato generale L. 5.210.

Gavour. — Incrociati chinesi venduti nella campagna 1931 totale kg. 54.500; adeguato generale L. 4.917.

Legnago. — Bozzoli contrattati dal 13 al 29 giugno 1931: bozzoli reali compresi nella formazione dell'adeguato kg. 24.493; esclusi dall'adeguato: infedeli e scarto kg. 2365; adeguato generale L. 4.296.

Morciano di Romagna. — Bozzoli reali venduti kg. 6146; adeguato generale L. 4.099.

Voghera. — Venduti nella campagna 1931: bozzoli mercantili kg. 45.550; bmbonati e scarti kg. 4580; adeguato generale L. 4.390.

Mercato granario

La settimana sotto esame ha segnato, all'inizio una stasi nella tendenza debole già lamentata ed in questi ultimi giorni una netta ripresa nelle quotazioni di tutte le qualità di prodotto indigeno. Hanno contribuito a questo miglioramento del tono del mercato la miglior domanda da parte del consumo sia nell'Italia settentrionale che nella Meridionale, nonché l'azione generale e locale delle autorità.

Gli affari nel complesso non furono molto attivi: specialmente da due, tre giorni a questa parte la rarefazione delle offerte si è fatta notevole, con netto riflesso sulle quotazioni della Borsa Cereali di Milano che ha registrato all'incirca 6 lire di aumento ai minimi. Da segnalare qualche piccolo prima imbarco di grano tenero dai porti settentrionali a destinazione Siracusa e Napolitano mentre di contro, dalle Sicilie e dal Lazio si effettuarono discrete spedizioni di grandi durci con destinazione quasi totale sulla Liguria.

I prezzi pagati furono nei grandi centri Vigli da 55 a 58 lire per quintale nei Montani da 58 a 61, per gli Arditi da 59 a 63, tutti prezzi per merce vagante partenza. Ieri le prese erano assai maggiori ma il consumo accennava a temporeggiare negli acquisti.

Per i grandi durci i prezzi già nettamente più alti migliorarono proporzionalmente meno: si pagarono 116-119 lire partenza i duri Saracolla del Lazio, 120-125 i duri delle Puglie, mentre i duri Sardi e Trinolini segnarono 124-127 cif. porti di destino.

In grandi esteri affari nulli per il nostro consumo, mentre qualche contrattazione si è effettuata per merce in transito.

Ecco l'andamento dei corsi nel Mercato a termine di Milano:

Contanti	25 giug.	2 luglio
Corrente	25 giug.	2 luglio
Luglio	25 giug.	2 luglio
Agosto	25 giug.	2 luglio
Ottobre	25 giug.	2 luglio

Genova, 3. — Mercato meglio tenuto per grandi nazionali; vendite limitate al puro dettaglio.

Grani nazionali Alta Italia da L. 92 a 94 vag. partenza; grano estero unico trattato per affari limitati: Manitoba N. 1 Atlantico L. 116 a 117.

Venezia, 3. — Cereali: grano nazionale, stazioni o canali interni L. 95-98. Manitoba N. 2 disponibile, ferrata Venezia sdoganato lire 118-118,50. Idem viaggiante proscato "Alberta", cif. Venezia, doll. 2,73-2,80.

Vercelli, 3. — Frumento L. 83 a 89.

Fenza, 2. — Il primo mercato del grano nuovo è passato con numerosi affari anche perché le qualità si presentavano ottime. I prezzi hanno variato da un minimo di lire 88,50 ad un massimo di L. 90,50 per q.le, merce resa in stazione Fenza. Le notizie che danno i primi a trebbiare il grano sono ottime sia per qualità che per quantità.

Lugo, 2. — Frumento n. L. 88 a 90.

Mantova, 2. — Frumento fine L. 94 a 96, id. buono mercantile 84 a 88, id. di forza (manitoba n. 2) 118 a 120, estero comune 108 a 110.

Reggio, 2. — Grani mercato nullo; venditori astenuti avendo preferito ritardare anticipazioni.

Torino, 2. — Frumento Piemonte buono mercantile nuovo L. 92 a 94, id. mercantile L. 89 a 91, id. estero di forza manitoba N. 2 119 a 120.

Treviso, 2. — Frumento nostrano fine L. 87 a 89, id. mercantile 85 a 88.

Vicenza, 2. — Grani mercato nullo e granoni sostenuti - risi mercato fiacco con prezzi ribassati.

Borsa cereali

MILANO, 3. — La Sezione Cereali della Borsa Mercati di Milano comunica all'Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne.

Frumento — Calmo. Apertura: luglio 96,25, agosto 97, ottobre 100,50. Chiusura: luglio 96,15, agosto 97,50, ottobre 100,70.

Granoturco — Sostenuto, inattivo. Apertura: luglio 43,50, agosto 43,35, Chiusura: luglio 43,50, agosto 43,35, ottobre 46,25.

Riso — Fermo, discretamente attivo. Apertura: luglio 135, agosto 119, ottobre 94, Chiusura: luglio 135, agosto 119, ottobre 94.

Risone — Fermo, inattivo. Apertura: luglio 71,50, agosto 73,50, ottobre 62,50. Chiusura: luglio 73,50, agosto 73,50, ottobre 63.

AD EVITARE EQUIVOCI

Le malinesie accompagnati, dove tutto, da inutile dispendio di tempo e di francobolli, torniamo ad avvertire i nostri corrispondenti e quanti altri vi abbiano interesse che non si darà assolutamente corso a richieste di copie se non saranno CONTEMPORANEAMENTE accompagnate dal relativo importo anche in francobolli.

Sono dal provvedimento naturalmente esclusi i rivenditori abituali del giornale.

Secerazione generale per l'attentato allo Scalo Tiburtino

ROMA, 4. Perdura l'impressione per il nuovo misfatto dell'antifascismo: lo scoppio di un esplosivo in un vagnone di merci allo scalo Tiburtino. Rendendosi interprete del sentimento della indignazione, il ministro delle Comunicazioni, on. Cianfrani, ha disposto che i funerali delle vittime, gli operai Salvatorini Pedini e Gazzellini Luigi, siano in forma solenne ed a totale carico delle Ferrovie italiane. Per ora le salme dei due dirottati operai si trovano all'Istituto di medicina legale del Policlinico, che sono state composte in una camera ardente, in attesa delle ultime disposizioni di legge, prima del relativo nulla osta per il loro capellamento.

La segreteria, frattanto, alacremente sollecita subito iniziata dopo lo scoppio. Particolarmente oggetto di indagini è il viaggio del vagnone da Modane a Roma. Come è noto il vagnone proveniva dalla Francia e conteneva un carico di dinamite, in mezzo alle quali è stato rinvenuto l'infame ordigno. Lunga la lista dei portatori di questo materiale, che conteneva parecchi biglietti di banca di medio taglio in contante straniera, e trovato nel vagnone irriducibile del povero Pedini, nello sped. far supporre che esso sia stato portato ad arte sul pavimento del vagnone, in modo da indurre il salvatore, che per avventura indurre il salvatore, a raccogliero per naturale curiosità. Si trovava collegato al dinamite, contenente una somma di lire in danaro, un apparecchio destinato a fare esplodere la macchina in corso dovranno senza dubbio accertare, poiché in caso di rinvenimento da stabilire a chi è destinato l'enigmatico portafoglio di moneta straniera.

Le condizioni dell'ispettore Greco sono miglioramenti: le lesioni fatte da lui riportate non sono gravi, e salvo complicazioni, potranno guarire in una trentina di giorni.

Come è noto, il tragico vagnone, sbarbiato in attesa che siano stati fatti gli accertamenti necessari, completamente sventrato. Il suo contenuto non esiste più; le spesse laterali sono contorte e bucate, e la merce che era contenuta in questo interno è andata tutta distrutta. Per un raggio di oltre quindici metri i vagoni fermi sui binai vicini sono rimasti variamente danneggiati. La cassa cantoniera che si trova nei pressi del luogo dello scoppio è stata distrutta e sono scorgono le imposte divelte, i tralicci scagliati all'esterno; internamente, pezzi di calcinaccio si sono scagliati dalle pareti, mentre le tendine delle finestre sono bruciate e tutti i giornali esprimono la più esecrata opinione sui responsabili del nefando attentato ed esprimono

Il testamento del Duca d'Aosta

TORINO, 4. Sabato scorso, nel pomeriggio, quando già le condizioni di salute apparivano gravissime, S. A. R. il Duca d'Aosta volle dettare le sue ultime volontà. L'atto, che fu chiamato dal proprio figlio, scudiero dottor Giambattista Cassini e l'avvocato Orazio Quaglia, particolarmente caro al palerino cuore del Principe.

Nelle espressioni di augurio che i due legati gli rivolsero con l'impeto della devozione e con il calore della subita e infrenabile commozione, il Duca rispose con sereni e bonari cenzi di negazione.

Poco dopo, egli dettava le sue ultime volontà: la voce era ferma; le mani mirabili, le mani davanti a sé, e le parole che egli scendeva senza turbamenti fra brevi pause di raccoglimento.

Il testamento dettato dal Principe gli è stato sottoposto quindi per la firma: egli rilesse l'atto, si raccolse qualche attimo in meditazione, quindi vergò in calce al foglio il proprio nome, senza un tremore nella mano.

I due insigni legati, indisturbabilmente turbati per la mirabile lucidità di pensiero e per l'alta nobiltà così confermata dal Duca nell'atto testamentario che rimarrà quale imperitura della sua grandezza di Principe, videro poi l'Inferno segnarsi piamente e volgere gli occhi lassù dove l'eterna dimora dei credenti.

Il Ministro di Crollalanza a Stresa

STRESA, 4. Ieri sera è qui giunto S. E. Araldo di Crollalanza, Ministro dei Lavori Pubblici, accompagnato dal segretario particolare avv. Casella, dall'on. Motta, presidente dell'Unifed e dal dott. Sacchi Direttore generale delle acque e degli impianti elettrici. Nella mattinata il Ministro, proseguendo la visita agli impianti di Evianon ha visitato la centrale di Isobalz.

Il Ministro è stato accompagnato nelle visite anche da S. E. il Prefetto di Aosta, dall'on. Conti, Consigliere delegato della Stp e dai dirigenti delle singole società.

Il Commissario del Moto Club d'Italia

ROMA, 4. L'Ufficio stampa del Comitato comunicava che l'on. Bacci commissario del Moto Club, esaminata la situazione venutasi a creare in seno al Direttorio Nazionale del Moto Club d'Italia, in seguito alle dimissioni rassegnate da tutti i suoi componenti presi gli ordini dal Capo del Governo ha affidato la reggenza dell'Ente predetto in qualità di Commissario straordinario al barone avvocato Paolo Ricci del Riccio, ringraziando il conte Alberto Bonaccosa per l'opera svolta.

I sussidi dell'Opera Nazionale della Maternità

ROMA, 4. L'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, dal mese di giugno ha sussidiato n. 49 istituzioni, ripartendo tra loro la somma di L. 94.400.

Un milione per le colonie estive fasciste dei dipendenti dello Stato

ROMA, 4. L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica che il segretario del partito ha erogato la somma di un milione per le colonie estive delle associazioni fasciste dei dipendenti dello Stato. Detta cifra verrà distribuita per provincia, proporzionalmente al numero degli iscritti. Il Segretario del Partito ha ricevuto la signorina Angiola Moretti, ispettrice delle scuole superiori di assistenza sociale, di economia domestica e di pratica agraria per le maestre rurali, dipendenti dal P. N. F., che ha riferito sull'opera svolta.

S. E. Giuriati, approvandola, ha fissato le direttive per l'azione futura.

Il matrimonio della Principessa Elena

BUCAREST, 4. Il matrimonio della principessa Elena sarà celebrato il 26 luglio prossimo nella più stretta intimità.

Il progetto di costituzione solleva aspre critiche in Spagna

BARCELONA, 4. Aspre critiche ha sollevato qui la bozza della nuova costituzione spagnola che sarà sottoposta alle Cortes. Il noto giornale catalano "Publicitat" lo definisce addirittura una deplorevole ritorno ai principi unitari imposti dalla Monarchia alla Catalogna e contro i quali il popolo catalano ha sempre lottato. Circola la voce che i deputati catalani abbandoneranno lo statuto proposto per l'autonomia della Catalogna che essi intendono presentare all'assemblea costituzionale dopo la inaugurazione della sessione.



SIETE NATI IN LUGLIO?

Per i nati in Luglio sotto la costellazione del Leone (quinto segno dello Zodiaco) l'astrologia sentenzia: gli uomini saranno sognatori, alteri, ardit. Fortunati in amore, saranno ossessionati fino a tarda età dalle esigenze del cuore non propenso ad invecchiare. Le donne avranno una natura incontenibile. Facili alle delusioni, conosceranno affetti duraturi interrotti da capricci di poco conto e da amori frivoli e passeggeri.

Aiutate la fortuna mantenendovi sani e in perfetto equilibrio di sensi e di nervi. La birra italiana bevuta in casa e fuori, vi sarà di grande giovamento, perchè disseta e nutre, facilita la digestione e prolunga la giovinezza. Chi beve birra campà cent'anni.

FAVOLA DI ZANGARINI

(IL CONGRESSO DELLE ACQUE ARTIFICIALI DA TAVOLA)



LE ACQUE DA TAVOLA, STRETTE A CONGRESSO, SUPERBE VANTANO IL LOR SUCCESSO.



SOLA, IN DISPARTE, L'IDROLITINA SORRIDE, E TACIDA SIEDE, REGINA.



NOI PURE (STRILLANO QUELLE SDEGNOSE) SIAMO ECONOMICHE GRATE LITIOSE!



SI' (L'ALTRA REPLICA, SENZA RANCORE) MA TUTTI DICONO: "E' LA MIGLIORE!,,

Come si esprimono i Grandi Medici sull'IDROLITINA:

"L'IDROLITINA è l'acqua da tavola da me prediletta e vorrei divenisse di uso generale; con essa sostituisco tutte le altre bevande.

E' veramente squisita.,,

Dott. Prof. FABIO VITALI
Primario Ospedale Civile Venezia

BOLOGN
Cent. 2
la copi
Il C
spetti de
Se l'inte
pa al do
ragione
attenti se
ensità se
utto.
E' già s
el Princ
rapassat
ata da in
e di f
ero. Sar
fritta ma
cordo
ell'oper
uca d'Ac
memoria
Non già
e Filiberto
na del co
orose d'a
uo nome
ivarsi le
agusta c
ita l'affet
to con il
a resid
irenze ed
In quest
el Princ
ere alle
i, fra cr
ioni.
La popo
nta dall
pe, che,
e sua pe
enti, reg
ni della
a.
Non un
n richia
rascorse
ante occ
rofondo
alle.
In un'o
sa la c
do di o
al suo g
o e la
noni in
ppe che
ta minac
l'inter
un sol
l'august
Eravamo
lia della
ncora co
ato al
ata. Si
ta del L
e dovev
devo
ed ins
ondottier
ella com
La mala
rivare la
po. Non
il gran
listico o
so, ad
e stava
o delle
llo sulla
eso dal
per chi
e venne
Dopo le
sta gue
parrà
questo
me aff
ormente
Sono st
umrosi
nza.
L'esord
più tra
immi
e del 2
e il ne
re i po
onfalco
zioni re
proprie
In cod
la, agg
rumenit
vettero
e com
oi, dell
me dell
i viveri
gli uo
Soltant
all'azion
a compl
teva o
e sus
istoria
La pri
suoi co
o 1916.
cco ne
anti, in
erdetter
arto pr
one di
ente pa
le.
Da que
ami de
ivamen
asmi
più a
rie fati
I solda
di es
da E
ano co
ano co
ano co
La bo
roverbi
di son
o. Ecco
torato
lato do
e fu
ata.
Una s
omand
nato d